

SCHEDA AI HUB

1. COS'È L' AI HUB

L'Al Hub per lo Sviluppo Sostenibile sarà lanciato ufficialmente il 20 giugno 2025 a Roma. Approvato dai leader del G7 a Borgo Egnazia e co-disegnato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e da UNDP, l'Al Hub fa parte del Piano Mattei per l'Africa e riflette gli obiettivi della strategia della Commissione Europea Global Gateway e di quella dell'Unione Africana sull'Intelligenza Artificiale.

L'Hub si propone di trasformare l'ecosistema dell'intelligenza artificiale in Africa, promuovendo una crescita industriale guidata dal settore privato, colmando il divario nell'accesso all'IA e rafforzando la catena del valore industriale in **14 Paesi africani** che sono parte del Piano Mattei: Algeria, Angola, Congo Brazzaville, Costa d'Avorio, Egitto, Etiopia, Ghana, Kenya, Mauritania, Marocco, Mozambico, Senegal, Tanzania e Tunisia.

Durante l'evento verranno presentati programmi e partenariati progettati da e con gli innovatori dell'Africa, per l'Africa, volti ad accelerare lo sviluppo industriale stimolato dall'IA. Tali programmi potranno essere supportati da importanti istituzioni finanziarie internazionali e si prestano a forti sinergie con l'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in materia di digitale per lo sviluppo nei paesi africani.

2. I NUMERI

Ad oggi, l'Al Hub ha raccolto oltre **35 manifestazioni di interesse** da parte del settore privato, a conferma del suo potenziale nel ridefinire le catene del valore dell'IA industriale e nel rappresentare una piattaforma globale di collaborazione.

Ma il lancio dell'Al Hub è solo l'inizio di un viaggio ad alto potenziale di trasformazione.

Entro il 2028, l'Hub mira a:

- favorire fino a 10 investimenti esterni in filiere AI;
- sostenere fino a 500.000 start-up africane e stabilire 30-50 partenariati di settore privato ad alto impatto;
- facilitare tra i 30 e i 50 partenariati ad alto impatto



3. IL PROGRAMMA DELL'INAUGURAZIONE

Giovedì 19 giugno avranno luogo a Palazzo Piacentini due incontri preliminari. Alle ore 15.00 si terrà la riunione inaugurale del Gruppo Direttivo Esecutivo (ESG) dell'Al Hub per lo Sviluppo Sostenibile con rappresentanti del Mimit, dell'UNDP, della Commissione Europea, della Banca Africana di Sviluppo, dell'Egitto e del Kenya. A seguire, alle ore 16.00, inizierà il panel "Meet and Greet: IA e Industria" con l'apertura del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Sen. Adolfo Urso, e la presenza di attori istituzionali e privati.

L'intervento sarà aperto alla stampa: per accrediti si prega di inviare una email entro le ore 18.00 di mercoledì 18 giugno a ufficio.stampa@mise.gov.it.

<u>Venerdì 20 giugno</u> lancio ufficiale dell'Al Hub per lo Sviluppo Sostenibile presso la **sede dell'UNDP di Roma** (Viale Guido Baccelli, 86).

L'evento sarà aperto alla stampa: per accrediti scrivere, entro le ore 12.00 di giovedì 19 giugno, a ufficio.stampa@mise.gov.it.

Si inizia alle ore 8.50 con il taglio del nastro e la foto ufficiale. Alle ore 9.00 al via la prima sessione dei lavori dove parteciperanno, il Ministro Urso, un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Marcos Neto, Segretario Generale Aggiunto e Direttore dell'Ufficio per il sostegno alle politiche e ai programmi di UNDP e Roberto Viola, Direttore Generale della DG Connect della Commissione europea. Insieme presenteranno il primo pacchetto di iniziative principali volte ad accelerare lo sviluppo industriale basato sull'IA in Africa. Alle ore 9.30 seguirà la seconda sessione dedicata alle "Testimonianze dal mondo dell'Innovazione: Sviluppare le fondamenta dell'IA per un nuovo paradigma di sviluppo industriale". Tra gli ospiti dei panel Amr Talaat, Ministro delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Egitto; Aldo Bisio, Amministratore Delegato, Engineering; Uljan Sharka, Fondatore e Amministratore Delegato di Domyn; un rappresentante di Amazon Web Services (AWS). Seguiranno poi altre due sessioni: alle ore 10.30 avrà luogo il panel "Dialogo pubblico-privato: Costruire insieme il nostro futuro" dove parteciperà Meriem **Benmouloud**, Ministro della Digitalizzazione e delle Statistiche, Algeria; Roberto Viola, Direttore Generale DG Connect, Commissione Europea; Valeria Sandei, Amministratore Delegato di Almawave; Matteo Pisani, Direttore Corporate Partnership, Plug&Play. Alle 11.30, invece, spazio alla quarta



sessione con l'intervento di Brad **Smith**, Vice Chair e Presidente di Microsoft che terrà uno speech dal titolo "Potenziare l'innovazione per una prosperità condivisa" che avrà l'obiettivo di fornire degli spunti e delle prospettive su come le soluzioni di IA responsabili e ampliabili possano guidare la prossima generazione di sviluppo industriale in Africa. Seguiranno poi gli interventi di Samuel **Nartey George**, Ministro delle Comunicazioni, della Tecnologia Digitale e delle Innovazioni, Ghana; Elissa **Ann Golberg**, Ambasciatrice del Canada in Italia, Presidenza G7 2025 e Massimo **Dal Checco**, Presidente Anitec-Assinform, Confindustria. Le conclusioni verranno poi affidate alla Sen. **Anna Maria Bernini, Ministro dell'Università e della Ricerca.**

4. I PARTECIPANTI

Dei **127 partecipanti confermati**, circa 40 rappresentano realtà del settore privato africano, assicurando un contributo diretto alla definizione dell'agenda dell'Hub. Attesi **online circa 500 partecipanti dall'Africa e dal mondo**, con **diretta sui canali ufficiali di MIMIT e UNDP**. L'approccio inclusivo riflette l'obiettivo di sostenere 500 mila startup africane entro il 2028, garantendo accesso a infrastrutture verdi, dati e talenti. Il programma pilota Local Language Partnership Accelerator (LLPA), già attivo nella Repubblica del Congo, ha coinvolto oltre 70 innovatori da 17 paesi nella fase sperimentale, a conferma dell'impegno verso l'innovazione comunitaria.

5. LE NOVITÀ CHE VERRANNO PRESENTATE

Il lancio ufficiale dell'Al Hub per lo Sviluppo Sostenibile si focalizzerà su un primo pacchetto di iniziative volte ad accelerare e stimolare lo sviluppo industriale basato sull'IA in Africa. L'Hub introduce le seguenti attività prioritarie:

- <u>Piattaforma Al Hub</u>: uno spazio per gli innovatori africani, i Partner del G7 e UE e i protagonisti dell'industria a livello globale. Elementi chiave: Al Chatbot Coach e un sistema di matchmaking di risorse e facilitazione delle partnerships.
- Coalizione Africa Green Compute (CAGC): una piattaforma multistakeholder, nata dal partenariato tra UNDP, Alliance4AI, Axum e Kytabu, volta ad incrementare l'accesso a infrastrutture di calcolo sostenibili ed efficienti da un punto di vista energetico in Africa. Definirà un quadro condiviso di governance e finanziamento per guidare la trasformazione digitale inclusiva, autosufficiente e resiliente in Africa.



- <u>Programma Compute Accelerator</u>: affronta la carenza di accesso al calcolo a costi sostenibili per le imprese africane di IA, supportando 60 progetti maturi pronti per il mercato e 100 in fase iniziale che necessitano di orientamento tecnico e di crescita, anche attraverso la Coalizione Africa Green Compute.
- <u>Programma Al Infrastructure Builder</u>: sostiene 3-5 costruttori di infrastrutture con potenziale di scalabilità in ambiti strategici come data center, connettività, energia e hardware. Offre supporto alla pianificazione aziendale, promuove partenariati tra governi e investitori e fornisce orientamento normativo. Tra i partner: 14 governi africani (Piano Mattei), Confindustria, CDP e Banca Africana di Sviluppo.

6. I PARTENARIATI

Il giorno del lancio dell'Al Hub verranno annunciati importanti partenariati strategici con leader del settore, tra cui Microsoft, Cisco, Cassava Technologies, Cineca, Confindustria Anitec-Assinform e Assafrica & Mediterraneo. In questa occasione saranno anche formalizzati accordi e intese chiave che rafforzano la visione dell'Hub come piattaforma globale per la cooperazione sull'intelligenza artificiale.

Tra questi, un memorandum d'intesa con la Repubblica del Congo per avviare una collaborazione strutturata nelle aree coperte dall'Al Hub; un accordo di partnership con Microsoft, incentrato su percorsi di apprendimento, fluidità dell'IA e integrazione della piattaforma; e un accordo amministrativo con la Commissione europea (DG CNECT) che sancisce il ruolo della Commissione all'interno del gruppo direttivo esecutivo dell'Hub, attraverso sinergie con progetti e iniziative europee.

Infine, sarà firmato un **memorandum d'intesa tra il MIMIT e la Fondazione Med-Or** per un accordo quadro triennale che promuove azioni congiunte nell'ambito del Piano Mattei, con particolare attenzione a iniziative ad alta tecnologia nei campi dell'intelligenza artificiale, della transizione digitale e della formazione avanzata nei Paesi africani prioritari.

7. INFORMAZIONI DI CONTESTO

Piano Mattei per l'Africa: è un piano di interesse nazionale varato dal Governo italiano con l'obiettivo di imprimere un cambio di paradigma nei rapporti con il Continente africano e costruire partenariati su base paritaria superando i tradizionali modelli di aiuto, promuovendo investimenti sostenibili in settori chiave: energia,



infrastrutture, agricoltura e formazione. Il Governo ha condiviso con i Paesi africani l'impianto, i principi generali e le possibili aree di cooperazione in occasione del Vertice Italia-Africa del 29 gennaio 2024. L'iniziativa può contare su 5,5 miliardi di euro tra crediti, operazioni a dono e garanzie: circa 3 miliardi dal fondo italiano per il clima e 2,5 miliardi e mezzo dal fondo per la Cooperazione allo sviluppo.

Iniziative dell'Italia sull'AI: Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy sta lavorando su più fronti per favorire l'adozione dell'intelligenza artificiale nelle imprese, con soluzioni specifiche per settori chiave, in linea con il **Libro bianco "Made in Italy** 2030", sulla nuova strategia di politica industriale che il Mimit presenterà prima dell'estate. Il governo si sta, inoltre, adoperando per dotare il Paese di una rete di fondazioni e istituti di ricerca attivi sul fronte delle sfide tecnologiche e ambientali per creare un ecosistema dell'innovazione avanzato e collaborativo. Le iniziative principali avviate includono il **Tecnopolo di Taranto**, inaugurato da poche settimane, la Fondazione Ai4Industry di Torino, la Fondazione Chip.IT di Pavia, la Fondazione Biotecnopolo di Siena, e ancora il Cineca di Bologna e l'Istituto Italiano di **Tecnologia di Genova**, questi ultimi detengono anche due tra i supercomputer più potenti al mondo. Sul piano internazionale, l'Italia ha annunciato anche di recente una partnership tra la startup italiana Domyn e il Gruppo emiratino G42, per un rilevante investimento nel settore dell'intelligenza artificiale, che prevede la realizzazione di un supercomputer e di un super Data Center, e si prepara a candidarsi a ospitare una delle cinque Gigafactory europee per l'IA promosse dalla Commissione, dopo che il Tecnopolo di Bologna era già stato scelto come una delle prime 13 fabbriche IA EuroHPC.